SCUOLA DELLE BUONE PRATICHE
AMMINISTRATORI LOCALI PER LA SOSTENIBILITÀ

LEGALITÀ È CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO

TERRE DI MEZZO EVENTI

FA LA COSA GIUSTA!

legautonomie associazione autonomie locali

MANIFESTO DEI SINDACI PER LA LEGALITÀ CONTRO IL GIOCO D'AZZARDO

I comuni che per primi hanno sottoscritto il manifesto:


Corsico


Lecco


Sesto San Giovanni


Cinisello Balsamo


Rho


Desio


Vanzaghello


Paderno Franciacorta


Cornaredo


Gromo


Ponte Lambro


Montecalvo Irpino


Mesero


Osnago


Cavenago in Brianza


Castiglione d'Adda


Malegno


Cologno Monzese


Cassano Magnago


Binasco


Prevalle


Rezzato


Liscate


San Donato Milanese


Cosio Valtellino


Canegrate


Corbetta


Gazzada Schianno


Carpiano


Dresano


Olgiate Molgora


Vimodrone


Pogliano Milanese


Padenghe sul Garda


San Giuliano Milanese


Dovera


Mandello del Lario


Piacenza



Milano

- Azzate -

avviso pubblico


Azzano San Paolo


Bresso


Castione della Presolana


Codogno


Marcignago


Novate Milanese


Noviglio


Palazzolo sull'Oglio


Pieve Fissiraga


Predappio


Vaprio d'Adda


Villa San Giovanni


Visano


Santhià


Albizzate


Ardesio


Caorso


Cormano


Imbersago


Lacchiarella


Mezzago


Nova Milanese


Pioltello


Tortorici


Valbondione


Peschiera Borromeo


Lucignano


Paderno Ponchielli


Zeccone


Verano Brianza


Vittuone


Lentate sul Seveso


Monza


Spino d'Adda


Villanuova sul Clisi


Azzone


Cerete


Curno


Curtatone


Ladispoli

Barzago

Barzani

Cardano al Campo

Casatenovo

Cassago Brianza

Castelletto sopra Ticino

Cremella

Missaglia

Monticello Brianza

Settimo Milanese

Sirtori

Viganï

Cernusco sul Naviglio

Oliveto Citra

Settala

Comune Pontirolo Nuovo

Ne

Samarate

Bogliasco

Castelvetro Piacentino

Crema

Fiorenzuola

Floridia


Paullo


Pregnana Milanese


Rescaldina


Treviolo


Viadana


Canicattini Bagni


Avola


Francofonte


Lentini


Noto


Pantigliate

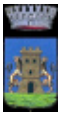

Pessano con Bornago


Valgoglio


Provincia di Siracusa


Barlassina


Camposampiero


Castenuovo del Garda


Fiorano Modenese


Paderno Dugnano


Santa Margherita Ligure


Lissone


Talamona


Abbiategrasso


Cuneo


Melegnano


Pandino


Perfugas


Suzzara


Gragnano Trebbiense


Bollate


Colorno


Ispra


Novellara


Romanengo


Roncadelle


Badolato


Cattolica


Cosenza


Gerace


Magenta

Scido

Torre de' Picenardi

Serra San Bruno

Torino

Agropoli

Ferrara

Montepaone

Papasidero

Seregno

Consiglio dei Sindaci ASL Bergamo

Trebaseleghe

Consiglio Regionale della Calabria

I NUMERI E LE CONSEGUENZE DEL GIOCO D'AZZARDO L'ALLARME DEI SINDACI

Circa 80 miliardi di fatturato, 4% del PIL nazionale, la 3° industria italiana, 8 miliardi di tasse.

12% della spesa delle famiglie italiane, 15% del mercato europeo del gioco d'azzardo, 4,4% del mercato mondiale, 400.000 slot-machine, 6.181 locali e agenzie autorizzate.

15 milioni di giocatori abituali, 2 milioni a rischio patologico, circa 800.000 i giocatori già patologici.

5-6 miliardi l'anno necessari per curare i dipendenti dal gioco patologico.

Sono i numeri del gioco d'azzardo lecito che sta distruggendo le persone, le famiglie, le comunità.
Il gioco d'azzardo sottrae ore al lavoro, alla vita affettiva, al tempo libero, e produce sofferenza psicologica, di relazione, educativa, materiale, di aspettativa di futuro. Altera i presupposti morali e sociali degli Italiani sostituendo con l'azzardo i valori fondati sul lavoro, sulla fatica e sui talenti
Sono a rischio la serenità, i legami e la sicurezza di tante famiglie e delle nostre comunità.
Spesso intorno ai luoghi del gioco d'azzardo si organizza la microcriminalità dei furti, degli scippi e dell'usura, ma anche la criminalità organizzata. Il gioco d'azzardo lecito è materia statale, e i Sindaci non hanno alcun potere regolativo, ispettivo, autorizzativo.

I SINDACI NON CI STANNO E REAGISCONO

Chiedono **UNA NUOVA LEGGE NAZIONALE**, fondata sulla riduzione dell'offerta e il contenimento dell'accesso, con un'adeguata informazione e un'attività di prevenzione e cura; chiedono LEGGI REGIONALI in cui siano esplicitati i compiti e gli impegni delle Regioni per la cura dei giocatori patologici, per la prevenzione dai rischi del gioco d'azzardo, per il sostegno alle azioni degli Enti locali.

Chiedono che **SIA CONSENTITO IL POTERE DI ORDINANZA DEI SINDACI** per definire l'orario di apertura delle sale gioco e per stabilire le distanze dai luoghi sensibili, e sia richiesto ai Comuni e alle Autonomie locali il **PARERE PREVENTIVO E VINCOLANTE** per l'installazione dei giochi d'azzardo.

I Sindaci si organizzano in **RETE** consapevoli che insieme si è più forti e si può contrastare la diffusione del gioco d'azzardo.

Costruiscono **RETI NEI TERRITORI** con associazioni, volontari, polizia locale e forze dell'ordine per attivare iniziative culturali, attività di controllo, di prevenzione e di contrasto.

Costruiscono **RETI SOVRATERRITORIALI** con le ASL e con Prefettura, Questura e Dia per monitorare, prevenire, contrastare il gioco d'azzardo e curare i giocatori patologici.

Si impegnano per la **FORMAZIONE** propria, degli esercenti e dei cittadini, consapevoli del ruolo insostituibile della cultura per conoscere e comprendere la portata e le conseguenze del gioco d'azzardo, costruire nuovi atteggiamenti e nuove mentalità, recuperare i valori fondanti delle nostre società basati sul lavoro, sull'impegno e sui talenti.

Si impegnano a **UTILIZZARE TUTTI GLI STRUMENTI DISPONIBILI** per esercitare tutte le attività possibili di contrasto al gioco d'azzardo. Ritengono di poter intervenire su:

- gli STATUTI COMUNALI
- i PIANI DI GOVERNO del Territorio con norme specifiche per le sale gioco
- i REGOLAMENTI (di Polizia locale, del Commercio, della Pubblicità, delle Sale gioco)
- le ORDINANZE basate sulla necessità di proteggere i più deboli e garantire la sicurezza urbana
- i CONTROLLI della Polizia locale sulle sale gioco e su coloro che le frequentano, ai fini della prevenzione nei confronti della malavita organizzata
- STRUMENTI E MODELLI OPERATIVI INFORMATICI per conoscere sempre meglio il territorio e i fenomeni che vi si manifestano

Informazioni e contatti:

Piero Magri
Terre di Mezzo
via Calatafimi 10,
20122 Milano
Tel. 02 83 24 24 26
Cell. 349 5214692
pieromagri@terre.it

Angela Fioroni
Legautonomie Lombardia
Duccio di Boninsegna 21/23,
20145 Milano
Tel. 02 36799650
fax 02 93650604
lombardia@legautonomie.it